



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

**Informativa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del Ministro Franceschini sullo stato di avanzamento degli interventi di competenza del Ministero della cultura nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza.**

Repertorio atti n. 34/CU del 16 marzo 2022

### LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta del 16 marzo 2022:

VISTO il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 recante *Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali*;

VISTO in particolare l'articolo 9, comma 2, lettera e) del sopra citato decreto legislativo, ove, tra le precipue funzioni attribuite alla Conferenza unificata, è indicato anche il compito di assicurare «*lo scambio di dati e informazioni tra Governo, regioni, province, comuni e comunità montane [...]*»;

VISTA la nota del Capo di Gabinetto del Ministero della cultura prot. n. 6386, del 9 marzo 2022, con la quale si chiede di inserire all'ordine del giorno della Conferenza unificata una informativa del Ministro Franceschini sullo stato di avanzamento degli interventi di competenza del Ministero della cultura nell'ambito del *Piano nazionale di ripresa e resilienza*;

VISTA la documentazione relativa all'informativa di cui sopra, ricevuta in data 16 marzo 2022 con prot. DAR n. 4297, diramata alle Amministrazioni interessate nello stesso giorno con nota prot. DAR n. 4299;

VISTO lo svolgimento dell'odierna seduta, nel corso della quale le Regioni, l'ANCI e l'UPI hanno espresso apprezzamento sull'informativa resa dal Ministro, di cui all'allegato 1,

### PRENDE ATTO

dell'informativa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del Ministro Franceschini sullo stato di avanzamento degli interventi di competenza del Ministero della cultura nell'ambito del *Piano nazionale di ripresa e resilienza*.

Il Segretario

Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Il Presidente

On. Mariastella Gelmini

16/3/2022



SCHEDA MONITORAGGIO PNRR A TITOLARITA'  
MINISTERO DELLA CULTURA

AGGIORNAMENTO AL 15 MARZO 2022

## 1. INVESTIMENTI DI COMPETENZA DEL MINISTERO DELLA CULTURA

Il Ministero della Cultura è titolare dei seguenti interventi, inseriti nella Missione 1 - *Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura*, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3) del PNRR:

Investimenti / Riforme	Totale risorse [Milioni di €]
<b>Misura 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione</b>	<b>1.100,00</b>
1.1 Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale	500,00
1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi	300,00
1.3 Migliorare l'efficienza energetica, in cinema, teatri e musei	300,00
<b>Misura 2. Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale</b>	<b>2.720,00</b>
2.1: Attrattività dei borghi	1.020,00
2.2: Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	600,00
2.3: Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici	300,00
2.4: Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)	800,00
<b>3. Industria culturale e creativa 4.0</b>	<b>455,00</b>
3.1: Adozione di criteri ambientali minimi per eventi culturali – <b>RIFORMA in capo al MITE</b>	-
3.2: Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)	300,00
3.3: Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde	155,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.275,00</b>

## 2. RIFORME

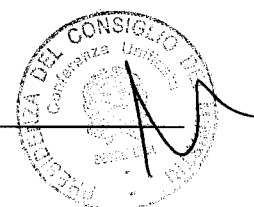
### Riforma 3.1: Adozione di criteri ambientali minimi per eventi culturali

#### Breve descrizione

L'adozione di questi nuovi criteri nasce dalla volontà di migliorare l'impronta ecologica degli eventi culturali (mostre, festival, eventi culturali, eventi musicale) finanziati, promossi o organizzati dalla pubblica autorità. La loro applicazione consentirà la diffusione di tecnologie ambientali e prodotti più sostenibili, producendo un effetto leva sul mercato e inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove esigenze della Pubblica amministrazione.

#### Stato attuazione

Con riferimento al conseguimento della prossima milestone/target (*Milestone EU T4- 2022 - Entrata in vigore di un decreto che stabilisca i criteri sociali e ambientali negli appalti pubblici per eventi culturali finanziati con fondi pubblici*) si evidenzia che l'adozione del decreto e, pertanto, il conseguimento del traguardo è **in capo al Ministero della Transizione Ecologica** che al, riguardo, ha già istituito il gruppo di lavoro con il MiC



### 3. INVESTIMENTI

#### **Investimento 1.1: Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale**

**Importo complessivo PNRR: euro 500.000.000.**

##### Breve descrizione

L'investimento proposto mira a colmare il divario digitale esistente e a massimizzare il potenziale degli uffici locali incaricati della conservazione del patrimonio, dei musei, degli archivi e delle biblioteche, attraverso dodici progetti complementari, sinteticamente descritti nel seguito.

Si riporta di seguito una sintetica descrizione **dei dodici sub investimenti** in cui è suddiviso l'investimento 1.1 **Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale**:

#### **Sub Investimento 1.1/1 - Piano nazionale di digitalizzazione per i beni culturali (PND)**

**Importo PNRR: Euro 2.000.000,00**

##### Breve descrizione

Il Piano è concepito come strumento di pianificazione strategica per sviluppare modelli, processi, metodi e regole per attuare il processo di trasformazione digitale, per guidare le azioni dei soggetti che contribuiscono alla digitalizzazione, per l'elaborazione delle risorse digitali e per aumentare le competenze e le reskill degli operatori.

##### Stato attuazione

Tavoli tecnici avviati a Giugno 2021.

Una bozza del PND ed i primi 3 allegati tecnici sono stati condivisi con i rappresentanti del MiC e sono stati recepiti i relativi commenti.

E' in corso la revisione del PND ed il completamento degli allegati tecnici in vista della consultazione pubblica degli stessi prevista per Maggio 2022.

#### **Sub Investimento 1.1/2 - Sistema di certificazione dell'identità digitale per i beni culturali**

**Importo PNRR: euro 16.000.000**

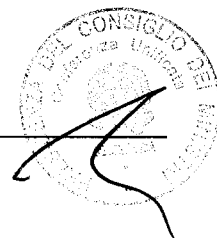
##### Breve descrizione

Il sistema è necessario per abilitare il Portale delle procedure amministrative per la protezione e la valorizzazione del patrimonio culturale e per collegare le risorse culturali digitali con i beni culturali fisici.

##### Stato attuazione

È stato stipulato un contratto di servizio nell'ambito dell'accordo quadro Consip ID 2069 "Digital Transformation" (Lotto 2) per la definizione del servizio.

Il 28/02/2022 si è svolto il kick-off di progetto con il fornitore.



Lo schema di accordo con AGiD è stato inviato ad AGiD in data 25 Febbraio 2022 e siamo in attesa di un loro feedback per procedere con la finalizzazione.

### **Sub Investimento 1.1/3 - Servizi di infrastruttura cloud**

***Importo PNRR: euro 25.000.000***

#### **Breve descrizione**

Il Sub-Investimento mira alla progettazione e acquisto di servizi cloud IaaS (connettività, sicurezza dei dati, servizi di backup distribuiti, VM Storage, Disaster Recovery, ecc.) per la migrazione degli applicativi del Ministero della cultura. Nella fase di implementazione saranno adottate le soluzioni tecnologiche della strategia nazionale per il rilascio del *cloud* previste nell'ambito della componente 1 della Missione 1.

#### **Stato attuazione**

La convenzione attuativa con DG Org è stata registrata dalla Corte dei Conti in data 10 Febbraio 2022.

Sono in corso le riunioni con DG Org per stabilire le modalità di coordinamento ed i punti di contatto con gli altri sub-investimenti di natura tecnologica.

### **Sub Investimento 1.1/4 - Infrastruttura digitale per il patrimonio culturale**

***Importo PNRR: euro 73.000.000***

#### **Breve descrizione**

L'infrastruttura offrirà servizi di base finalizzati alla gestione semantica, alla modellazione e all'identificazione delle risorse culturali digitali, così come di tutti gli altri servizi abilitanti necessari al funzionamento delle piattaforme di accesso.

#### **Stato attuazione**

È stato stipulato un contratto esecutivo nell'ambito dell'accordo quadro Consip ID 2212 per l'affidamento di servizi applicativi per la realizzazione dell'infrastruttura software del patrimonio culturale (Lotto 1) e per i servizi di PMO connessi (Lotto 6) per un vale di oltre 20 milioni di euro.

È in corso una valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 68 del Codice dell'amministrazione digitale (CAD), di tipo tecnico ed economico, per l'acquisizione del software necessario per la realizzazione di un primo nucleo di servizi dell'Infrastruttura software.

I gruppi di lavoro per lo sviluppo applicativo hanno iniziato le attività a Febbraio 2022.

### **Sub Investimento 1.1/5 – Digitalizzazione**

***Importo PNRR: euro 200.000.000***

#### **Breve descrizione**

Il sub-investimento è finalizzato alla digitalizzazione delle collezioni di musei, archivi e biblioteche e luoghi di cultura, per aumentare le risorse culturali digitali disponibili nelle piattaforme e moltiplicare così l'informazione culturale.

Stato attuazione

È stato definito l'accordo di servizio con la società in-house Ales S.p.A. per la gestione attuativa dell'intervento; è stato sottoscritto l'atto di attivazione della convenzione tra il MiC ed Invitalia per fornire supporto alla Digital Library.

L'avviso esplorativo di mercato, propedeutico alla definizione delle procedure di gara, è stato pubblicato e chiuso con successo ed è in corso l'analisi dei dati raccolti.

È in corso di elaborazione il piano dei fabbisogni di digitalizzazione del patrimonio culturale presso gli uffici destinatari dell'intervento (inclusa la quota destinata alle Regioni)

**Sub Investimento 1.1/6 - Formazione e miglioramento delle competenze digitali**

**Importo PNRR: euro 20.000.000**

Breve descrizione

Il sub-investimento prevede la progettazione, realizzazione ed erogazione di un piano di formazione e aggiornamento digitale, inteso come un programma di apprendimento permanente rivolto al personale del Ministero e a tutti gli operatori attivi nel campo del patrimonio culturale.

Stato attuazione

L'accordo attuativo con Fondazione scuola beni e attività culturali è in corso di completamento e si prevede la sottoscrizione entro marzo 2022.

**Sub Investimento 1.1/7 - Supporto operativo**

**Importo PNRR: Euro 5.000.000,00**

Breve descrizione

Il sub-investimento riguarda il supporto operativo, per la corretta implementazione delle azioni del progetto.

Stato attuazione

È in corso di elaborazione l'organizzazione generale di progetto e il relativo piano dei fabbisogni di personale, così da poter effettuare la valutazione prevista dall'art. 1 comma 1 del DL 80/2021. È stato stipulato un contratto di servizio nell'ambito dell'accordo quadro Consip ID 2069 "Digital Transformation" (Lotto 1) per la definizione del servizio di disegno strategico degli Stream progettuali 1.1.10, 1.1.11 e 1.1.12

**Sub Investimento 1.1/8 - Polo di conservazione digitale**

**Importo PNRR: euro 58.000.000**

Breve descrizione

Con la misura si intende realizzare un Polo di conservazione digitale per rispondere all'esigenza di adottare strategie e strumenti uniformi per la conservazione degli archivi digitali, in modo affidabile e sostenibile.

Il sub-investimento, in particolare, si articola in tre sezioni:



- 1) un'infrastruttura *software* contenente i servizi abilitanti;
- 2) un sistema per la conservazione degli archivi digitali prodotti dalle strutture centrali e periferiche del Ministero (conservazione a medio-lungo termine);
- 3) un sistema per la conservazione degli archivi digitali storici delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e degli enti pubblici nazionali nonché degli archivi digitali privati dichiarati di interesse storico (conservazione permanente).

#### Stato attuazione

La convenzione attuativa con ACS è stata registrata dalla Corte dei Conti in data 10 Febbraio 2022.

Sono in corso le riunioni con ACS per stabilire le modalità di coordinamento ed i punti di contatto con gli altri sub-investimenti di natura tecnologica.

### **Sub Investimento 1.1/9 - Portale dei procedimenti e dei servizi ai cittadini**

**Importo PNRR: Euro 10.000.000**

#### Breve descrizione

Realizzazione di un Portale delle procedure e dei servizi ai cittadini, finalizzato a garantire la qualità e la completezza dei servizi *online* forniti dal Ministero e a consentire lo sviluppo futuro di servizi complementari basati su tecnologie innovative come, ad esempio, il tracciamento del patrimonio culturale al fine di registrare la circolazione internazionale dei beni culturali e combattere i traffici illeciti o sistemi predittivi per la conservazione o il potenziamento delle funzioni di gestione dei documenti.

#### Stato attuazione

La convenzione attuativa con DG Org è stata registrata dalla Corte dei Conti in data 10 Febbraio 2022.

Sono in corso le riunioni con DG Org per stabilire le modalità di coordinamento ed i punti di contatto con gli altri sub-investimenti di natura tecnologica.

### **Sub Investimento 1.1/10 - Piattaforma di accesso integrata della Digital Library**

**Importo PNRR: euro 36.000.000**

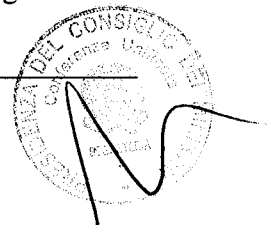
#### Breve descrizione

Il sub-investimento prevede la realizzazione di una Piattaforma integrata di accesso alle risorse digitali della cultura (Digital Library), per permettere a cittadini, esperti e operatori del settore culturale di accedere a banche dati integrate e personalizzare così la loro navigazione nell'enorme contesto informativo del patrimonio culturale, costantemente arricchito dalle attività di digitalizzazione.

#### Stato attuazione

Le attività propedeutiche in corso per la sub-misura 4 ("Infrastruttura digitale") sono valide anche per la sub-misura in esame, cui è strettamente legata.

Con il sub-investimento 1.1.7 sono stati affidati i servizi di disegno strategico della piattaforma.



**Sub Investimento 1.1/11 - Piattaforma di co-creazione e crowdsourcing**

***Importo PNRR: euro 10.000.000***

**Breve descrizione**

L'intervento prevede la creazione di un ambiente digitale per mettere a disposizione le risorse della Biblioteca Digitale progettata lungo tre dimensioni:

- 1) social: gli utenti potranno caricare e condividere i propri contenuti originali;
- 2) partecipativa: gli utenti contribuiranno a progetti di crowdsourcing per arricchire le descrizioni del patrimonio culturale;
- 3) tecno-scientifica: gli utenti contribuiranno alla raccolta di conoscenze e aggiungeranno metadati alle risorse digitali.

**Stato attuazione**

Le attività propedeutiche in corso per la sub-misura 4 ("Infrastruttura digitale") sono valide anche per la sub-misura in esame, cui è strettamente legata.

Con il sub-investimento 1.1.7 sono stati affidati i servizi di disegno strategico della piattaforma.

**Sub Investimento 1.1/12 - Piattaforma di servizi digitali per sviluppatori e imprese culturali**

***Importo PNRR: euro 45.000.000***

**Breve descrizione**

Lo scopo del sub-investimento è la realizzazione di una piattaforma di servizi digitali per sviluppatori e imprese culturali, per condividere toolkit per lo sviluppo e l'integrazione di servizi complementari. Essa presenterà le proposte disponibili e aiuterà a diffondere iniziative ed eventi, darà accesso a un mercato di servizi ad alto valore aggiunto, da sostenere attraverso bandi di finanziamento dedicati a *start-up* e imprese culturali e creative.

**Stato attuazione**

Con il sub-investimento 1.1.7 sono stati affidati i servizi di disegno strategico della piattaforma.

Sono in corso le interlocuzioni con Invitalia S.p.A. per la definizione di un accordo attuativo; è in fase di valutazione una proposta operativa per la gestione del sub-investimento

**Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi**

***Importo PNRR: Euro 300.000.000***

**Breve descrizione**



L'investimento ha lo scopo di ridurre gli ostacoli, le disuguaglianze e le lacune che limitano la partecipazione dei cittadini alla vita culturale e al patrimonio culturale. Le barriere architettoniche, fisiche, cognitive e senso-percettive sono una criticità per i siti culturali italiani.

Gli obiettivi dell'investimento sono:

- 1) aumentare e diversificare l'offerta culturale rivolta a un più ampio spettro di utenti attraverso percorsi di visita innovativi nei siti del patrimonio culturale italiano e migliorare la qualità dei servizi;
- 2) guidare gli operatori culturali nello sviluppo di "Piani di accessibilità";
- 3) progettare e realizzare interventi per la rimozione delle suddette barriere nei siti culturali italiani;
- 4) formare il personale dell'Amministrazione e i professionisti del patrimonio culturale italiano, promuovendo la cultura dell'"Accesso a tutti" e dell'ospitalità, concentrandosi su aspetti legali, accoglienza, mediazione cultura.

#### Stato attuazione

A seguito di condivisione con le Regioni l'investimento riguarderà:

1. istituti culturali (musei, biblioteche e archivi) statali (circa 130 milioni)
2. istituti culturali (musei, biblioteche e archivi) civici (circa 130 milioni)
3. azioni di sistema (piano nazionale musei, corsi di formazione, ...) a titolarità MiC per circa 40 milioni di euro.

Per l'attuazione dell'azione 1, la Direzione generale Musei, struttura attuatrice, sta ultimando l'elenco delle proposte progettuali da parte di musei, archivi e biblioteche statali. Si procederà all'emanazione del decreto di ammissione al finanziamento entro fine aprile.

Per l'attuazione dell'azione 2., sono in fase di condivisione con le Regioni le bozze di avviso pubblico in favore di istituti e luoghi della cultura pubblici non statali e privati. Si prevede di ultimare tale attività entro la prima metà di aprile e si procederà alla pubblicazione dei relativi avvisi.

Per l'attività al punto 3., la DG Musei sta predisponendo i piani che saranno oggetto di confronto con le Regioni.

### **Investimento 1.3 - Migliorare l'efficienza energetica, in cinema, teatri e musei**

**Importo PNRR: Euro 300.000.000**

#### Breve descrizione

L'abbassamento della domanda energetica richiede interventi innovativi nel patrimonio culturale costruito, nei cinema e nei teatri. A causa delle strutture invecchiate, gli edifici sono altamente energivori e costosi nei servizi di manutenzione per far fronte alle crescenti esigenze di aria condizionata, illuminazione, comunicazione e sicurezza. L'intervento è quindi finalizzato al risparmio energetico e agli obiettivi ambientali. L'intervento genera anche effetti significativi sul rilancio degli investimenti attivando il settore delle costruzioni e dell'impiantistica, nonché il mondo dei professionisti e tutti gli altri settori produttivi che operano nella progettazione di materiali e tecnologie per il settore dell'efficienza energetica.

### Stato attuazione

Con riferimento al conseguimento della prossima milestone/target (*Milestone EU T2 – 2022 - Entrata in vigore del decreto del Ministero della cultura per l'assegnazione di risorse: migliorare l'efficienza energetica nei luoghi di cultura*) si evidenzia che in data **22 dicembre 2022** è stato pubblicato il bando per la selezione dei cinema e teatri per complessivi euro 200 milioni da parte della Direzione Generale Spettacolo. Il termine per la presentazione delle proposte è fissato al 18 marzo p.v.. Seguirà l'attività di valutazione di apposita Commissione che concluderà il lavoro entro maggio 2022 e successivamente sarà emanato il Decreto Ministeriale di assegnazione delle risorse.

Per la restante quota di 100 milioni di euro relativa ai musei statali, la Direzione Generale Musei, sta concludendo la selezione dei musei statali su cui intervenire, cui seguirà il decreto ministeriale di assegnazione delle risorse, la cui emanazione è prevista per fine aprile.

## **Investimento 2.1 Attrattività dei borghi**

**Importo PNRR: euro 1.020.000.000**

### Breve descrizione

Gli obiettivi principali del progetto proposto sono:

- 1) Recuperare e valorizzare il patrimonio culturale storico materiale e immateriale, salvaguardando l'identità dei luoghi e conservando i valori dei paesaggi storici;
- 2) Valorizzare e qualificare l'offerta turistica (ospitalità e servizi), le piccole infrastrutture turistiche e le attività culturali per potenziare l'offerta turistico-culturale delle aree interessate;
- 3) Migliorare il coordinamento e la gestione dei servizi turistici e culturali, promuovendo anche la creazione di reti e l'uso del digitale;
- 4) Rilanciare le attività commerciali, agroalimentari e artigianali, valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche locali.

### Stato attuazione

A seguito di confronto e condivisione con le Regioni, l'investimento è stato articolato secondo le seguenti linee di azione:

1. **Linea A:** Progetto pilota, uno per ogni Regione/Provincia autonoma per 20 milioni di euro ciascuno, per complessivi di 420 milioni di euro.  
In data **15 marzo 2022** le Regioni/Province autonome hanno presentato i loro Borghi pilota (*Vedi allegato*). Seguirà una fase negoziale condotta da un Comitato tecnico, istituito dal MiC alla quale partecipano, oltre al MiC, un rappresentante delle Regioni, un rappresentante dell'ANCI e un rappresentante delle Associazioni che fanno parte del "Comitato Nazionale dei Borghi", tesa alla verifica della coerenza delle proposte progettuali con i processi e le tempistiche attuative previste dal PNRR. Il percorso negoziale si dovrà concludere entro maggio 2022 con la formazione dell'elenco delle 21 proposte selezionate dalle Regioni per l'ammissione a finanziamento e l'assegnazione delle risorse
2. **Linea B:** proposte di rigenerazione culturale e sociale di almeno 229 borghi storici presentate dai Comuni per un importo complessivo pari a 380 milioni di euro.  
In data **15 marzo 2022** sono scaduti i termini per la presentazione delle domande. Sono state presentate nel termine suindicato circa **1800 proposte** (precisamente 1794) regolarmente protocollate. Seguiranno le attività della Commissione di valutazione, istituita dal MiC alla quale partecipano, oltre al MiC, un rappresentante delle Regioni, un rappresentante

dell'ANCI e un rappresentante delle Associazioni che fanno parte del "Comitato Nazionale dei Borghi", che si dovranno concludere entro maggio 2022 con la formazione dell'elenco delle proposte meritevoli di ammissione a finanziamento e l'assegnazione delle risorse

3. **Regime d'aiuto** per 200 milioni di euro a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit, localizzate o che intendono insediarsi nei borghi che saranno selezionati con l'Avviso pubblico sopra citato. Tale linea di azione sarà attivata attraverso una procedura centralizzata di responsabilità del Ministero della Cultura, a partire da luglio 2022;
4. **Progetto "Il Turismo delle Radici - Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"**, di cui il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale è soggetto responsabile dell'attuazione, per 20 milioni di euro. In data **11 febbraio 2022** è stato sottoscritto l'accordo tra MiC e MAECI

## **Investimento 2.2 Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale**

**Importo PNRR: euro 600.000.000**

### Breve descrizione

L'intervento mira a dare impulso a un vasto e sistematico processo di identificazione, conservazione e valorizzazione di un'articolata gamma di edifici rurali storici e di tutela del paesaggio rurale, in linea con gli obiettivi di protezione del patrimonio culturale e di sostegno ai processi di sviluppo locale. Gli obiettivi principali dell'investimento sono:

- 1) preservare i valori dei paesaggi rurali storici attraverso la protezione e la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, promuovendo pratiche agricole tradizionali cruciali per mantenere i loro paesaggi;
- 2) promuovere la creazione di iniziative e attività legate ad una fruizione turistico-culturale sostenibile, alle tradizioni e alla cultura locale.

### Stato attuazione

Sono stati condivisi con le Regioni il decreto di ripartizione delle risorse (in firma) e il format di avviso per la selezione degli interventi.

Successivamente le Regioni provvederanno alla pubblicazione del bando per la selezione dei progetti, la cui fase di presentazione delle proposte progettuali sarà conclusa entro maggio 2022.

## **Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici**

**Importo PNRR: euro 300.000.000**

### Breve descrizione

L'investimento mira a promuovere un'ampia azione di rigenerazione dei parchi e giardini storici, sia come luoghi identitari e di "bellezza pubblica", che come fattori chiave nei processi di rigenerazione urbana.

Gli obiettivi della misura sono:

- 1) attrezzare e rendere più fruibili gli spazi verdi pubblici storico-artistici, con ricadute sull'identità e l'attrattività urbana per residenti e turisti e sul miglioramento della qualità ambientale e del benessere;
- 2) rafforzare le capacità e le competenze nella gestione e nella manutenzione dei parchi e dei giardini storici, sostenendo le amministrazioni locali nella gestione delle problematiche di conservazione di questi beni e affrontando la mancanza di competenze specialistiche.

#### Stato attuazione

Relativamente ai **300 milioni** di euro previsti per questo investimento, si prevede:

1. **100 milioni** sono destinati a n. 5 importanti parchi statali, tra cui Reggia di Caserta, Real Bosco di Capodimonte e Villa Favorita ad Ercolano, per i quali è in fase di ultimazione l'istruttoria dei progetti presentati. Seguirà emanazione del decreto di assegnazione delle risorse;
2. **10 milioni** per la catalogazione e la formazione del "giardiniere d'arte". E' in corso la condivisione con le Regione le modalità di attuazione dell'azione;
3. **190 milioni** per selezionare circa 105 parchi pubblici e privati vincolati, mediante avviso pubblico. In data **15 marzo 2022** sono scaduti i termini per la presentazione delle domande. Sono state presentate nel termine suindicato circa 1100 proposte (precisamente 1086) regolarmente protocollate. Seguiranno le attività della Commissione di valutazione, istituita dal MiC che si dovranno concludere entro maggio 2022 con la formazione dell'elenco delle proposte meritevoli di ammissione a finanziamento e l'assegnazione delle risorse

#### **Investimento 2.4 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Act)**

**Importo PNRR: euro 800.000.000**

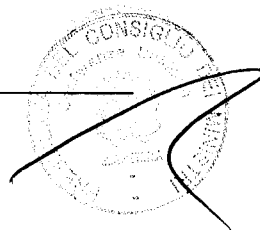
#### Breve descrizione

L'intervento prevede componenti relative rispettivamente a:

- 1) messa in sicurezza antisismica dei luoghi di culto, torri e campanili; (240 milioni di euro)
- 2) il restauro del patrimonio del Fondo edifici di culto sotto la responsabilità del Ministero dell'interno; (250 milioni di euro)
- 3) il ricovero di opere d'arte attraverso la creazione di n. 5 depositi e rifugi speciali per gestire al meglio le emergenze causate da calamità naturali; (300 milioni di euro)
- 4) Realizzazione di una piattaforma (CeFuRisc) per garantire la sicurezza dei siti e dei luoghi culturali italiani attraverso l'istituzione di un Centro Funzionale Nazionale in grado di ridurre e mitigare i rischi associati ad eventi avversi di origine antropica e / o naturale, supportando e indirizzando la necessaria prevenzione azioni, previsione e gestione delle emergenze; (10 milioni di euro)

#### Stato attuazione

- a. Sono state ultimate le ricognizioni per l'individuazione dei luoghi di culto e del patrimonio culturale da sottoporre a interventi di adeguamento sismico (MiC – Direzione Generale Sicurezza);





- b. Sono state ultimate le ricognizioni per l'individuazione delle chiese del Fondo edifici di culto da sottoporre a restauro (Ministero Interno – Direzione FEC);
- c. Recovery Art:
- Sogin SpA ha in corso l'aggiornamento della fattibilità degli interventi proposti in funzione dell'avanzamento delle attività di decommissioning e dei requisiti tecnici da rispettare (Linee guida DirGen Sicurezza);
  - è in via di formalizzazione l'Accordo da sottoscrivere con l'Agenzia del Demanio per la riqualificazione delle ex Casermette di Camerino;
  - sono in fase di completamento le indagini propedeutiche alla redazione del DIP da parte di Invitalia per la riqualificazione dell'ex Caserma 8° Cerimant a Roma
- Si prevede di emanare i Decreti Ministeriali di assegnazione delle risorse entro aprile.
- d. Sono in corso le attività di progettazione del Centro Funzionale anche in condivisione con gli Enti competenti (protezione civile, ESA, ...)

### **Investimento 3.2 Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)**

**Importo PNRR: euro 300.000.000**

#### Breve descrizione

L'investimento mira a migliorare la competitività del settore cinematografico e audiovisivo italiano nel suo complesso.

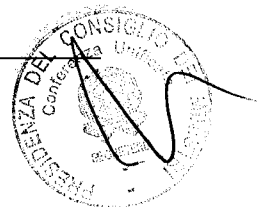
I principali obiettivi del progetto sono:

- 1) rafforzare gli studi cinematografici di Cinecittà gestiti da Istituto Luce Cinecittà Srl per migliorare il livello qualitativo e quantitativo dell'offerta produttiva, aumentare l'attrattività delle grandi produzioni nazionali, europee e internazionali;
- 2) promuovere le attività della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia (CSC) attraverso lo sviluppo di infrastrutture per usi professionali e didattici, attraverso la digitalizzazione del parco macchine e il rafforzamento delle professionalità e delle competenze nel settore audiovisivo legate alla transizione tecnologica;
- 3) valorizzare la produzione di servizi dell'Istituto Luce Cinecittà per la tutela del patrimonio digitale audiovisivo minimizzando il rischio di danneggiamento o perdita irreversibile delle collezioni.

#### Stato attuazione

Sono stati effettuati:

1. sondaggi geologici, rilievi altimetrici e frazionamento catastale in relazione a 7 dei nove teatri;
2. atto d'obbligo propedeutico al rilascio del permesso di costruire, per 2 teatri
3. frazionamento catastale per 2 teatri;
4. pagamento del contributo a Roma Capitale e acquisizione del precesso a costruire per 3 teatri
5. presentazione variante urbanistica per 2 teatri



### **Investimento 3.3 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde**

**Importo PNRR: euro 155.000.000**

#### Breve descrizione

L'intera catena del valore dei settori culturali e creativi nazionali è stata pesantemente colpita dalla pandemia sia per le incertezze generate dalla chiusura forzata di eventi e luoghi culturali, sia per l'allarmante e conseguente riduzione delle abitudini culturali dei cittadini.

In questo contesto, l'intervento mira a sostenere la ripresa e l'innovazione dei settori culturali e creativi agendo attraverso due principali linee di azione volte a:

- 1) sostenere la ripresa delle attività culturali incoraggiando l'innovazione e l'uso della tecnologia digitale in tutta la catena del valore;
- 2) favorire un approccio "verde" in tutta la filiera culturale e creativa.

#### Stato attuazione

La DG Creatività Contemporanea ha adottato le Linee di indirizzo *Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde*, con DD n. 34 del 8.3.2022.

E' prevista la condivisione delle procedure attuative con le Regioni a seguito della quale si avvierà l'apertura dello sportello per il regime di aiuto (*in de minimis*) delle imprese, da finalizzare entro aprile 2022.

E' prevista inoltre, la stipula della Convenzione tra DG Creatività e Soggetto gestore del regime.

#### **4. Forme di coinvolgimento degli enti territoriali e delle rappresentanze sociali, nonché iniziative per la trasparenza e partecipazione indirizzate alle istituzioni e ai cittadini**

Nell'avvio di tutte le attività vi è stato un ampio coinvolgimento delle Regioni, degli Enti locali e dei Comitati specifici.

In particolare, per gli investimenti 2.1 - Attrattività dei borghi; 2.2 - Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale; 2.3 - Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici vi sono state continue riunioni con i rappresentanti delle regioni nell'ambito della Conferenza unificata che hanno consentito la condivisione della ripartizione delle risorse a livello regionale nonché delle strategie di attuazione dei medesimi interventi, nel rispetto delle schede presentate.

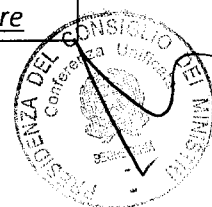
Nello specifico dell'investimento 2.1 - Attrattività dei borghi, di significativa importanza sia a livello economico che di impatto territoriale, con decreto del Ministro della Cultura 28 ottobre 2021 è stato ripristinato il Comitato di coordinamento borghi, con il quale ci si è confrontati nella strategia di attuazione dell'intervento.

## LINEA A – Report del 16.03.2022

<b>Abruzzo</b>		
Borgo: Rocca Calascio	Abitanti 128	Comune Rocca Calascio (AQ)
Progetto: <u>Rocca Calascio Luce d'Abruzzo</u>		
<p>Rocca Calascio Luce d'Abruzzo prevede una serie di azioni complementari: l'idea motore di tutto è il restauro e la conservazione del sito di Rocca Calascio, oggi visitato da un numero di persone stimato fra le 80 ed i centomila all'anno, parallelamente ad azioni finalizzate alla realizzazione di un albergo diffuso nei palazzi chiusi e semi abbandonati, un'area per il campeggio e la sosta dei cavalli lungo il percorso dell'Ippovia, e servizi elementari totalmente mancanti. Questo è uno degli aspetti che in centri così piccoli in fase di spopolamento, più si fa sentire, e che può essere invertito dalle azioni previste nel progetto e dal conseguente aumento del numero degli abitanti.</p>		
<b>Basilicata</b>		
Borgo: Monticchio Bagni	Abitanti 12652	Comune Rionero in Vulture (PZ)
Progetto:		
<p>Il fulcro del progetto si fonda sul coinvolgimento attivo dell'Università di Basilicata e, in particolare, del Dipartimento per le Culture Europee e del Mediterraneo e della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici, nell'ambito della cosiddetta "Terza Missione" (diffondere cultura, conoscenze e trasferire i risultati della ricerca al di fuori del contesto accademico, contribuendo alla crescita sociale e all'indirizzo culturale del territorio), nonché della Direzione Regionale Musei di Basilicata. È finalizzato ad attrarre residenzialità a medio termine attraverso l'insediamento di attività di ricerca, didattiche (dottorati, master di II livello, summer school, borse di ricerca, workshop, etc.), iniziative di scambi internazionali, laboratori anche sul campo, spazi di co-working e incubazione di start-up innovative, stimolate anche dai recenti fenomeni del south-smartworking e del nomadismo digitale. L'attrattività sarà inoltre potenziata da micro-infrastrutture per il tempo libero.</p>		
<b>Calabria</b>		
Borgo: Gerace	Abitanti 2426	Comune Gerace (RC)
Progetto: <u>Gerace, porta del sole</u>		
<p>La proposta progettuale "Gerace, Porta del Sole" intende avviare e sostenere un processo di rigenerazione del borgo storico che parta dalla comunità, dall'identità del luogo, dal contenuto e non dai contenitori culturali. La strategia del progetto si basa sulla valorizzazione del patrimonio culturale, nella sua eccezione più ampia che coinvolge sia il bene culturale materiale che l'identità della comunità che vive il luogo, la sua capacità di rivitalizzarsi e di mettersi al centro di un processo di rigenerazione del borgo storico. La strategia del progetto intende combinare interventi in grado di incidere sul recupero del patrimonio culturale, sulla sua fruibilità ed accessibilità, facendo sì che la cultura propria del luogo divenga una ricchezza condivisa, con strutture e servizi facilmente fruibili, in grado di rendere il borgo attrattivo, attento ai bisogni sia della comunità che del visitatore/turista. La comunità locale, il borgo con la sua forte identità culturale si apre all'innovazione conglobando interventi di carattere digitale ed innovativo con il recupero di edifici storici che diventano itinerario culturale e allo stesso tempo contenitori di servizi in grado di rivitalizzare il borgo e renderlo uno scrigno d'arte e storia vivo e vitale quindi soggetto dello sviluppo insieme alla sua comunità.</p>		



<b>Campania</b>		
Borgo: Sanza	Abitanti 2368	Comune Sanza (SA)
Progetto: <u>Sanza: il borgo dell'accoglienza</u>		
<p>Elemento centrale del progetto è un sistema di albergo diffuso situato nel Borgo antico di Sanza, con camere e servizi dislocati in edifici diversi in modo da garantire i tre assi portanti del progetto: accoglienza turistica; residenza e spazi laboratoriali; residenze d'artista; residenza e spazi per terza età. Il "Borgo dell'accoglienza" è inteso quale struttura ricettiva unitaria, gestita in forma imprenditoriale, che si rivolge ad una domanda interessata a vivere e soggiornare in un contesto urbano di pregio, a contatto con i residenti, usufruendo dei normali servizi alberghieri. Uno spazio pensato anche per il Creative social coworking, per lo sviluppo di progetti imprenditoriali ospitando professionisti in un ambiente che non è solo spazio fisico in cui si lavora, ma spazio dove si vive in comunità. Il "Borgo dell'accoglienza" è anche un centro turistico in cui soggiornano persone anziane che formano una comunità che vive ed interagisce con i giovani. Nell'ottica della sostenibilità, il progetto guarda con attenzione anche alla definizione di manuali di governance che declinano le linee guida per gli interventi dal punto del recupero funzionale e della sicurezza, oltre che dal punto di vista dell'efficientamento energetico e di manuali di gestione efficiente dal punto di vista del riciclo eco-compatibile dei rifiuti urbani e di recupero delle acque piovane per rendere il progetto a basso impatto ambientale.</p>		
<b>Emilia Romagna</b>		
Borgo: Campolo	Abitanti 3882	Comune Grizzana Morandi (BO)
Progetto: <u>Da Campolo l'Arte fa scola</u>		
<p>Il progetto riguarda il borgo di Campolo, oggi in stato di degrado e progressivo abbandono, quale luogo di potenziale nuova urbanità, trainata da funzioni culturali di altissimo livello insediate nel borgo stesso e al suo contorno. Si intende costruire un nuovo sistema territoriale, mettendo in relazione l'ambito prettamente residenziale del Borgo, rigenerato nella sua attrattività verso le giovani generazioni, con nuove funzioni altamente specializzate in ambito culturale e turistico da insediare nel borgo stesso e al vicino nucleo culturale della Rocchetta Mattei, già oggi polo vivacissimo di richiamo sovralocale, nonché sede di eventi internazionali come il G7Ambiente 2017. Il progetto si compone di un corpo integrato e complesso di interventi di riqualificazione e restauro di beni pubblici e privati, vincolati ai sensi del DLgs 42/2004 e/o dagli strumenti di pianificazione locale, anche con l'inserimento di dispositivi innovativi di monitoraggio, oltre all'avviamento di start-up culturali (la Scuola di Alta Formazione Edile e del Restauro di Campolo, la Casa delle Arti nel compendio del Palagio, gli Studi per attività cinematografiche e audiovisive della Rocchetta Mattei, in attuazione della legge regionale n.20/2014, art. 10) e alla costituzione di due soggetti, un Gruppo Operativo di Avvio, progettazione, gestione e modulazione del progetto (Cabina di Regia) con ruolo strategico e una Cooperativa di Comunità, futuro gestore del Borgo rinato dove insediare nuove forme di residenzialità diffusa e ricettività turistica, rappresentano le principali azioni / interventi strategici che il progetto mette in campo per contrastare lo spopolamento e ridare vitalità economica e sociale ad una consistente seppure puntuale porzione di Appennino.</p>		
<b>Friuli Venezia Giulia</b>		
Borgo: Borgo Castello	Abitanti 34087	Comune Gorizia
Progetto: <u>Mille anni di storia al centro dell'Europa: borgo castello crocevia di popoli e di culture</u>		





Il progetto di rigenerazione urbana del Borgo Castello ha l'obiettivo di implementare la riqualificazione degli spazi del borgo stesso con interventi volti alla rigenerazione culturale, sociale ed economica capaci di migliorare l'attrattività dell'area, per favorire l'insediamento di nuove attività produttive sensibili al contesto locale e di nuovi residenti, e rendere fruibili dei nuovi 4 spazi e contenitori che saranno a disposizione degli attori culturali locali ed - in generale - per la popolazione ed i turisti che arriveranno a visitare il territorio. Convinti delle potenzialità attrattiva dell'area in questione e stante l'approssimarsi del 2025 che vedrà il Borgo fulcro, assieme alla piazza Transalpina, simbolo di frattura e ricomposizione fra le due comunità che convivono nel territorio e che sarà oggetto di altri interventi di riqualificazione e rigenerazione, di tutte le iniziative della capitale europea, è di tutta evidenza la necessità avviare sin d'ora il processo di rigenerazione urbana allo scopo di renderlo pienamente fruibile in occasione di questo importante momento, che rappresenta un'occasione unica di sviluppo culturale ed economico. La strategia del progetto si fonda sulla consapevolezza che determinate sfide (la forte presenza edifici degradati che devono essere restituiti alla comunità, il depauperamento economico per la perdita di attività commerciali e di servizi, il calo demografico e la "fuga di cervelli", le barriere linguistiche ancora esistenti e la marginalità del territorio rispetto alle direttrici di sviluppo di Italia e Slovenia) devono essere affrontate attraverso un nuovo approccio di metodo, che promuove l'unicità della cultura transfrontaliera la sua l'autenticità rispetto a modelli esterni.

#### Lazio

Borgo: Trevinano

Abitanti 5346

Comune Acquapendente (VT)

Progetto: Trevinano Ri-Wind

Il borgo di Trevinano parte dalla volontà di tracciare una possibile rotta per creare uno sviluppo economico che preservi e valorizzi l'attuale capitale sociale e naturale. Una visione chiara, che deriva, in parte, dal percorso compiuto negli ultimi anni di attuazione della strategia per le aree interne, che ha contribuito a diffondere e proporre un modo nuovo di utilizzare le risorse endogene del territorio nell'intento di individuare una sincronia tra ecologia sociale ed ecologia naturale, un dialogo tra le diverse infrastrutture, attraverso l'uso delle nuove tecnologie per migliorare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la sostenibilità dei servizi essenziali. Il concetto di rewind sottende una tensione alla rigenerazione, grazie a modelli di sviluppo non più lineari, che si adattano alla microeconomia di un piccolo borgo e trasformano i consumatori in fruitori. L'acceleratore di questi processi è la Cooperativa di Comunità, condivisa e realizzata dagli abitanti stessi del borgo, riuniti intorno a un progetto comune: un nuovo modello di aggregazione sociale, per rispondere, in termini di servizi, ai fabbisogni emergenti in tema di welfare, di sviluppo sostenibile, di miglioramento della qualità di vita e del contesto naturalistico, paesaggistico e ambientale-

#### Liguria

Borgo: Borgo Castello

Abitanti 7297

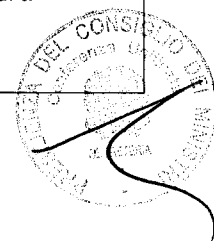
Comune Andora (SV)

Progetto: Ricordare il passato per ricostruire il futuro

Il Progetto di rigenerazione del Borgo Castello mira al recupero strutturale e funzionale del patrimonio storico e rurale, unito al recupero del paesaggio naturale ed agricolo storico, la volontà di sperimentare una nuova visione di turismo culturale in ottica sostenibile e avvalendosi delle nuove tecnologie smart.

Il progetto si sviluppa su quattro interventi chiave:

- Riqualificazione del nucleo centrale del Castello con la creazione di un polo espositivo;



- Creazione di un giardino botanico con piante rare e di origine antica ed esotica;
- Un percorso archeologico e storico attraverso gli spazi recuperati sia fisico che con l'utilizzo di tecnologia 3d immersiva in modo da consentire al visitatore di muoversi in un'altra epoca storica.
- Realizzazione di un parco agricolo esperienziale all'interno del quale verranno recuperate antiche attività della tradizione rurale e artigianale locale e prodotti agricoli antichi.

Il Borgo diventerà museo vivente ed esperienza nel suo complesso, gli stessi lavoratori del Borgo dovranno percepirsi e proporsi come "animatori culturali" in un'ottica fortemente perseguita di "casa e bottega", in grado di offrire un viaggio nel passato con gli strumenti del futuro.

### Lombardia

Borgo: Livemmo

Abitanti 556

Comune Pertica Alta (BS)

Progetto: *Borgo Cre\_attivo*

Il progetto intende, attraverso il rafforzamento del tessuto produttivo e l'offerta di servizi ai cittadini, attivare dinamiche di insediamento di nuove imprese, le quali possano, da un lato, riflettere l'identità locale senza intaccare il patrimonio naturale e culturale esistente, dall'altro apportare nuove conoscenze che permettano di innescare dinamiche di collaborazione (verso l'interno e verso l'esterno) e di fiducia

Il progetto si articola su 4 assi strategici che si fondano su elementi di unicità del contesto locale e che si ritiene possano essere valorizzati in un contesto più ampio di sviluppo strategico:

- ARTE E CULTURA attraverso la creazione di residenze d'artista, la realizzazione di un festival internazionale, la valorizzazione di un forno fusorio tradizionale presente sul territorio e la creazione di un museo;
- NATURA E OSPITALITÀ realizzazione di un bike-point, di un noleggio biciclette e punto guide, sistemazione di sentieri e ciclovie, realizzazione aree attrezzate per tempo libero e famiglie.
- PRODUZIONI LOCALI: valorizzazione dei prodotti locali facilitando il raggiungimento delle Malghe attraverso sentieri ciclopedonali di facile percorrenza e realizzazione di una bottega ed iniziative da svolgersi al suo interno;
- ASSI STRATEGICI TRASVERSALI: valorizzazione dei servizi alla comunità (telemedicina, installazione caldaia a biomassa, adeguamento rete internet e telefonica, riqualificazione urbanistica, aree attrezzate, infopoint) oltre ad apertura di bandi che facilitino l'insediamento di nuove imprese di giovani o di start up e di nuove famiglie.

Sviluppo dei servizi turistici in ottica di accoglienza diffusa e attraverso incentivi alla ristrutturazione di immobili di proprietà privata.

### Marche

Borgo: Montalto delle Marche

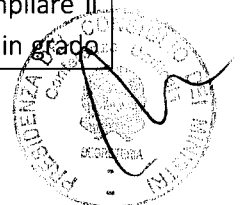
Abitanti 1964

Comune Montalto delle Marche (AP)

Progetto: METROBORGO – Montaltolab – Presidato di civiltà future

Elemento peculiare dell'edificato di Montalto è la presenza di grandi e prestigiosi edifici, in parte di proprietà pubblica, legati ad un passato nobiliare e a oggi in abbandono, e che in normali condizioni di mercato non trovano occasioni per una riconversione.

Una strategia di rilancio che punti al recupero del patrimonio degradato e sottoutilizzato, ma soprattutto alla sua rifunzionalizzazione in chiave economica e sociale per potenziare e ampliare il sistema dei servizi culturali, individuando anche nuove vocazioni e funzioni urbane distintive in grado



di qualificare e specializzare l'offerta territoriale e costruire attrattività per nuove comunità di cittadini, temporanei e non.

Il progetto si attua attraverso nove cantieri di progetto strettamente relazionati tra loro, ogni cantiere recupera e/o rifunzionalizza un bene immobile di grande valore storico-culturale attualmente in stato di degrado o sottoutilizzato.

Dall'archivio storico alle micro-installazioni e pillole narrative nei punti chiave del borgo; dal museo del territorio e dei borghi agli spazi per associazionismo ed espositivi; dal patrimonio immateriale dell'artigianato tradizionale e creativo alla riattivazione del Teatro di Sant'agostino

Nove cantieri, quindi, affinché il Metroborgo diventi HUB di civiltà, centro di elaborazione di strategie e politiche di sviluppo e rigenerazione territoriale secondo un approccio eco-sistemico, collettore di esperienze locali, nazionali e internazionali di ispirazione per progetti replicabili nell'intero territorio nazionale.

#### **Molise**

Borgo: Pietrabbondante

Abitanti 636

Comune di Pietrabbondante (IS)

Progetto: Pietrabbondante, un angolo di mondo tra cielo e terra

Il progetto mira a mettere in campo strategie, azioni ed interventi che possano consentire alle Comunità locali, di Pietrabbondante e di tutto l'intero comprensorio Alto Molisano, di beneficiare di una ricaduta sul tessuto economico e sociale, derivante dalla valorizzazione e fruizione dello straordinario patrimonio archeologico del "Santuario Italoico" di epoca Sannitica oltre che paesaggistico ed ambientale.

Il potenziale dell'area è visto in funzione di un rapporto virtuoso tra cultura, identità e sviluppo. In particolare, il turismo non è visto come mera attività di valorizzazione economica degli asset culturali e naturali, ma come opportunità per innescare processi di innovazione anche grazie ad un dialogo più ricco tra residenti e visitatori.

Le azioni previste sono indirizzate al raggiungimento di sei obiettivi specifici:

- Riqualificazione della struttura insediativa del borgo attraverso la riqualificazione urbana, miglioramento del sistema infrastrutturale, recupero del patrimonio edilizio, creazione di una comunità energetica
- Potenziamento della fruibilità fisica e digitale del sito archeologico sannitico e del Museo: gestione del sito, miglioramento della viabilità di accesso e parcheggio, attività di scavo e messa in sicurezza dei percorsi, sistema di mobilità di collegamento con il centro storico, realizzazione auditorium e applicativi digitali.
- Servizi di accompagnamento alla valorizzazione del sito archeologico e del Museo: museo narrante della civiltà Sannitica, laboratori con le scuole, patto di comunità
- Sviluppo della destinazione turistica: rafforzamento della struttura ricettiva, dei servizi turistici complementari, valorizzazione offerta enogastronomica, piani di promozione turistica e nascita di nuove imprese turistiche.
- Interventi a sostegno della popolazione e delle imprese: sia residente che di nuova residenza, agli anziani e alle micro-imprese locali; sviluppo della mobilità intercomunale.

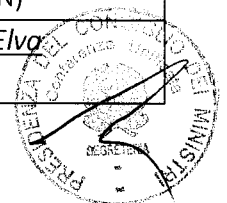
#### **Piemonte**

Borgo: Elva

Abitanti 87

Comune Elva (CN)

Progetto: ALAVETZ! Agachand l'avenir de Elva - SU, AVANTI! Guardando l'avvenire di Elva



Il progetto mira a promuovere e sostenere un piano di rinnovamento degli spazi del Borgo e delle funzioni da esso ospitate, proponendo interventi ed interazioni che possano sostenere l'attivazione di nuovi processi di rigenerazione culturale sociale ed economica a favore del contesto comunale. L'approccio strategico del progetto si fonda sui concetti di ri-generazione e ri-qualificazione con l'intento di ridare vita al borgo ponendo in luce la necessità di valorizzarne gli elementi caratterizzanti, aggiornarne le funzioni in risposta alle esigenze espresse dalla collettività ed accrescerne il valore in un'ottica attrattiva. Gli interventi compresi nel progetto prevedono la creazione di un Centro Studi di Apicoltura e di una Scuola di pastorizia, oltre ad un Osservatorio Astronomico e ad un Centro di Saperi Tradizionali delle tradizioni alpine ed una foresteria. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di un Museo Immersivo, la ristrutturazione di un rifugio e valorizzazione di sentieri e percorsi e la rigenerazione di spazi e servizi per la collettività. Verrà inoltre installata una rete di riscaldamento a biomassa.

### **Puglia**

Borgo: **Accadia**

Abitanti 2212

Comune Accadia (FG)

Progetto: *FUTURE IN THE PAST – La rinascita del rione Fossi di Accadia*

Il Progetto di rigenerazione culturale economica e sociale del Borgo "Rione Fossi" di Accadia intende promuovere un sistema integrato di investimenti sul patrimonio culturale e naturalistico e sul patrimonio abitativo allo scopo di definire e implementare una nuova matrice di sviluppo del Borgo stesso, con la attivazione di nuove economie connesse a nuove funzioni dello stesso patrimonio e funzionali a dinamiche di ripopolamento rivolte da un lato a operatori economici, artisti del contemporaneo, nuovi occupati nelle attività economiche pensate per accrescere l'attrattività del Borgo in modo duraturo, e dall'altro ai turisti e ai fruitori delle stesse attività che saranno avviate.

Il progetto si articola su più linee:

- Recupero e valorizzazione patrimonio culturale e paesaggistico
- Recupero unità residenziali di proprietà pubblica e arredo urbano
- Incentivi e aiuti alle imprese per nuove localizzazioni e nuovi business a impatto (start-up imprese creative, filiera wedding, ricettività diffusa e turismo esperienziale)
- Valorizzazione culturale e promozione turistica (musealizzazione "parco dei ruderi" e ipogei, concorso internazionale arte contemporanea, residenze d'artista, blues festival, eventi culturali, strutture di promozione turistica)
- Azioni di sistema

### **Sardegna**

Borgo: **Ulassai**

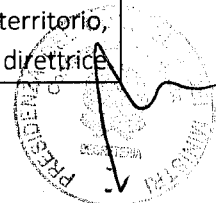
Abitanti 1393

Comune Ulassai (NU)

Progetto: *Dove la natura incontra l'arte*

Il progetto coniuga il rafforzamento della consapevolezza nella popolazione locale dell'unicità del patrimonio artistico di Maria Lai e di quello ambientale-paesaggistico dei Tacchi e dell'ambiente naturale circostante, attuando una contaminazione costante e generativa tra la popolazione locale e i residenti temporanei nazionali e internazionali.

La proposta si sostanzia in 38 iniziative che prevedono interventi materiali e immateriali, nei settori della ricettività turistica, di sostegno all'economia, dei servizi per gli sport all'aria aperta, della mobilità elettrica, della valorizzazione del patrimonio naturale, culturale e artistico, del presidio del territorio, dell'organizzazione di eventi culturali, dell'animazione territoriale. L'innovazione digitale è la direttrice



trasversale a tutti gli interventi per trasformare e proporre Ulassai come una *smart community*. Diversi interventi sono poi dedicati alle fasce giovanili e al sostegno alle famiglie, intervenendo sulle scuole e sull'offerta educativa.

Tra le iniziative del progetto, che prevedono un ampio e sistematico coinvolgimento della popolazione locale attraverso l'attivazione di laboratori e di living labs: la messa in sicurezza ed il restauro di numerose opere d'arte dell'artista Maria Lai, l'efficientamento energetico di un complesso ricettivo, la conclusione del restauro della Casa Museo Cannas, la riqualificazione della Piazza dell'Arte e della Piazza Barigadu, il completamento delle aree circostanti la Stazione dell'Arte, la creazione di spazi di coworking e di accoglienza di eventi, la messa in sicurezza del percorso naturalistico della Grotta Su Marmuri ed il miglioramento della fruibilità della sentieristica dell'altipiano "Monte Tisiddu", la creazione di un percorso escursionistico/alpinistico e la riqualificazione degli esistenti con la realizzazione di una pista ciclabile e vélorail, la ristrutturazione ed il completamento di impianti sportivi, la realizzazione di un micro-nido, il miglioramento dell'accessibilità delle strutture scolastiche grazie all'abbattimento delle barriere architettoniche.

#### **Sicilia**

Borgo: A Cunziria

Abitanti 5772

Comune Vizzini (CT)

Progetto: Cunziria 4.0 – Oltre il Borgo

Progetto:

La strategia di rigenerazione del borgo abbandonato della Cunziria, nucleo storico isolato legato all'attività della concia e alla figura di Giovanni Verga, è pensata come azione di sviluppo locale predisponente per lo sviluppo dell'area del vizzinese e delle aree limitrofe, punta alla realizzazione di un progetto unitario integrato ed alla messa a punto di un insieme coordinato di interventi di rigenerazione culturale, sociale ed economica, caratterizzate da attributi comuni secondo le seguenti linee:

- Riqualificazione fisica del borgo (impianti tecnologici, infrastrutture e patrimonio architettonico, recupero di 2 mulini, riqualificazione funzionale, efficientamento energetico, arredi, infrastruttura digitale, sistema digitale integrato per la gestione del borgo)
- Riqualificazione funzionale (centro di documentazione e museo Verghiano, biblioteca, centro congressi, spazi e arena diffusa per rappresentazioni e spettacolarizzazioni, centro ricerca e scuola di teatro, museo attività della concia, rivitalizzazione sistema dei mulini, hub di ricerca sulla produzione della concia)
- Rivitalizzazione del borgo, ripopolamento semistanziale (hosting temporaneo associato alle attività di riqualificazione funzionale)
- Creazione di nuove forme di occupazione (infrastrutture digitali e nuove forme di occupazione legate allo sviluppo di nuove tecnologie oltre a posti di lavoro legati alla gestione dei servizi offerti)
- Creazione di un nuovo polo di attrazione culturale.

#### **Toscana**

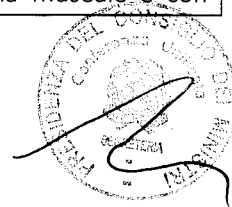
Borgo: **Borgo di Castelnuovo in Avane**

Abitanti 9447

Comune Cavriglia (AR)

Progetto:

L'intervento è volto a completare il recupero e la rigenerazione economica e sociale del borgo di Castelnuovo in Avane, con l'individuazione di nuove destinazioni d'uso oltre a quella museale e con



l'insediamento di attività turistico ricettive -secondo il modello dell'albergo diffuso, che concorreranno in maniera determinante ad un incremento occupazionale.

Tra le iniziative previste: il completamento del Museo delle Miniere e del Territorio (MINE), il recupero di edifici storici per la realizzazione di residenze per artisti, di un complesso turistico ricettivo, di botteghe artigiane, di social-housing, il recupero delle viabilità pubbliche e degli spazi urbani interni al borgo, la realizzazione delle reti tecnologiche di servizio.

Gli interventi risultano coerenti con le altre strategie messe in atto dal Comune per la valorizzazione del proprio territorio, con particolare riferimento al recupero e alla rifunzionalizzazione della ex area mineraria, tra cui figura il progetto in corso di approvazione "Parco dello Sport", che prevede la realizzazione di un importante complesso sportivo.

### **Umbria**

Borgo: Cesi

Abitanti 107982

Comune Terni

Progetto: Cesi porta dell'Umbria e delle meraviglie

Il progetto intende dunque considerare Cesi come un borgo-territorio, riprendendo il concetto delle antiche città umbre della protostoria che si definivano con il termine *touta*, includendovi non solo il villaggio ma l'intero territorio sul quale si stabiliva una comunità. Le attività riguarderanno i seguenti ambiti: sport e turismo (creazione di un centro servizi per gli sport all'aria aperta), ricettività e residenzialità (realizzazione di una nuova residenzialità, anche in cohousing, e di una ricettività diffusa specificamente rivolta all'outdoor), il settore del commercio, dell'artigianato e quello agroalimentare (sostegno all'insediamento di attività d'impresa), sociale e cultura (realizzazione di una struttura per gli anziani aperta), viabilità e collegamenti (realizzazione di nuove aree di sosta e collegamenti meccanizzati sostenibili all'interno del borgo e tra il borgo e la montagna), beni culturali (valorizzazione dei beni culturali materiali e immateriali, delle aree archeologiche, delle mura e del sistema delle rocche), collaborazione pubblico privato (creazione di una rete di partenariato pubblico-privato con diversi soggetti associativi e/o imprenditoriali), campus e centri studi (localizzazione di campus e centri studio di livello universitario, o gestite da enti e istituzioni riconosciute, sull'archeologia, l'ambiente, l'agroalimentare e le tradizioni popolari), connettività (installazione di punti di accesso all'edificio e di una terminazione di rete in fibra ottica per ogni unità abitativa, realizzazione di hotspot dai quali accedere a Internet, tramite Wi-Fi e di un sistema di videosorveglianza), comunicazione eventi e promozione (piano di comunicazione che comprenda la progettazione di eventi culturali e tradizionali, oltre che un piano di marketing territoriale e una rete di collaborazioni con gli altri poli di attrazione turistica dell'Umbria particolarmente mirati allo sviluppo degli sport outdoor e dei cammini).

### **Valle d'Aosta**

Borgo: Fontainemore

Abitanti 433

Comune Fontainemore (AO)

Progetto: Fontainemore Borgo Alpino

La proposta desidera fornire rilievo e valore alle risorse che già operano nel territorio per sviluppare sinergie e nuove opportunità tra i professionisti.

Tra gli interventi volti a generare impatto occupazionale: la creazione di un polo dedicato per la promozione della filiera agroalimentare locale. Tra quelli volti a valorizzare il patrimonio culturale: la creazione di un centro di eccellenza agroalimentare (Convivium) composto dalle aziende che operano nel settore agricolo,



dell'allevamento, lattiero-caseario e della trasformazione dei prodotti alimentari, il recupero ed il restauro dell'antica casa Parrocchiale, convertita a destinazione alberghiera.

Gli interventi in ambito naturale sono molto vari e spaziano da quelli più ricreativi come la predisposizione di percorsi pedonali storici, ad esempio il cammino di Oropa, fino a quelli più legati alla fauna e al paesaggio, come la valorizzazione dell'intera filiera castanicola valdostana, la cui salvaguardia permetterebbe di dare vitalità ad una coltura che svolge ruoli multifunzionali nella valorizzazione degli agroecosistemi montani. Tra gli interventi volti a promuovere servizi competitivi incentivando l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione: il potenziamento delle infrastrutture di telecomunicazione e della connettività a vantaggio dei lavoratori da remoto e delle imprese.

Tra gli interventi sulle infrastrutture e sui servizi che possano garantire un'accessibilità inclusiva a tutti i fruitori: realizzazione di percorsi pedonali accessibili alle persone con disabilità, aree di carico e scarico, ampliamento delle aree di sosta, realizzazione di nuove opere quali passerelle di collegamento o manutenzione e restauro di quelle esistenti.

Per quanto riguarda il potenziamento e sviluppo della filiera agroalimentare locale: sostegno ai produttori della "filiera corta" per la castagna proveniente dalla Castanicoltura locale, e per la Toma di Gressoney.

Tra i servizi di mobilità sostenibile come alternativa all'uso dell'automobile privata: inserimento di due mezzi elettrici come servizio di trasporto pubblico per i cittadini e per l'ottimizzazione delle consegne di alcuni prodotti non disponibili in loco, installazione di colonnine elettriche per la ricarica che potranno anche essere utilizzate dalla popolazione, inserimento di un servizio di noleggio di biciclette.

#### **Veneto**

Borgo: Recoaro Terme

Abitanti 6140

Comune Recoaro Terme (VI)

Progetto:

Il progetto integrato, costruito in coerenza con Vision Recoaro Terme 2030, si focalizza sul recupero di immobili del compendio termale, di edifici caratteristici del borgo cui viene assegnata funzione di aggregazione sociale e culturale e sulla realizzazione di un polo formativo specializzato sui temi del termalismo.

Tra gli obiettivi del progetto: l'attivazione del complesso termale come nuovo polo del benessere, l'intervento sugli edifici liberty del Borgo per la riaffermazione di Recoaro come polo di attrattività architettonica e culturale, l'inserimento delle Piccole Dolomiti tra le mete del turismo montano sostenibile, l'arresto ed inversione del trend di declino demografico. La dimensione digitale degli interventi trova concretezza nella creazione di spazi di coworking, nella proposta di fruizione del borgo anche attraverso strumenti digitali, nella dotazione a Villa Tonello di una piattaforma integrata di canali e strumenti a supporto dei programmi di formazione, nella dotazione di tecnologie digitali nei luoghi recuperati della cultura, in primis il teatro comunale.

Si prevede un modello di gestione secondo accordi di partnership pubblico-privata tanto per il compendio termale quanto per i luoghi vocati a ospitare attività culturali.

#### **Provincia di Trento**

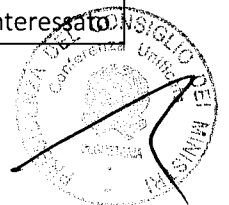
Borgo: Palù del Fersina

Abitanti 165

Comune Palù del Fersina (TN)

Progetto: La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a sud delle Alpi

Il progetto intende costruire un percorso di sviluppo in grado di innestare un processo di rigenerazione complessivo, finalizzato a contrastare i fenomeni di progressiva marginalizzazione che hanno interessato



Palù del Fersina negli ultimi decenni, a partire dalla valorizzazione di quello che è il principale attributo identitario del borgo, ovvero l'essere minoranza linguistica (la comunità parla la lingua mochena).

Il progetto è volto a raggiungere i seguenti obiettivi: valorizzazione della Matrice Identitaria Mochena, creazione di percorsi di sviluppo economico (turismo culturale e scientifico, turismo green, potenziamento della ricettività diffusa, sviluppo agricolo - forestale, servizi e Innovazione), miglioramento della qualità della vita della comunità (potenziamento della residenzialità, riqualificazione urbana - controllo qualità, sostegno a forme di lavoro agile, valorizzazione del ruolo femminile nella comunità).

Tra gli interventi: predisposizione di strumenti e sistemi di ospitalità e di residenzialità innovativi legati anche ai nuovi modelli del vivere contemporaneo (co-living), creazione di spazi e di un ecosistema green, valorizzazione di fonti energetiche rinnovabili, creazione di spazi comunitari e di aggregazione (coworking), riqualificazione urbana, sostegno a forme di lavoro agile e interventi legati alla mobilità e alla digitalizzazione diffusa.

Per quel che riguarda il potenziamento della residenzialità, si intende, mettere a disposizione un numero congruo di alloggi destinati a soggetti disposti a determinate condizioni a fissare la residenza nel comune.

#### Provincia di Bolzano

Borgo: Stelvio

Abitanti 1201

Comune Stelvio (BZ)

#### Progetto:

Tra i progetti socio-culturali e socio-economici al centro della riqualificazione del borgo: la ristrutturazione ecologica delle case più antiche, sia per scopi abitativi che per la realizzazione del progetto di albergo diffuso; la progettazione di un negozio di paese multifunzionale per offrire servizi sociali oltre alla fornitura di beni per le necessità quotidiane; il coinvolgimento dell'agricoltura con la coltivazione di terreni abbandonati e lo sviluppo di prodotti a km zero insieme a *Slow Food Alto Adige*; la valorizzazione delle iniziative culturali come i festival ("Stelvio Festival"); la realizzazione di residenze di artisti e di spazi di coworking; di residenze per anziani; di una biblioteca; la creazione di un Museo diffuso; il rafforzamento delle attività artigianali attraverso i mercati, la fornitura di locali e il supporto nello sviluppo dei prodotti. È prevista inoltre la costruzione di un centro di mobilità (area di svolta e parcheggio) all'ingresso del villaggio per permettere al servizio di autobus nel villaggio di effettuare le manovre e per consentire ai visitatori di parcheggiare le proprie automobili.

In ultimo, in collaborazione con i proprietari di terreni agricoli, è prevista la realizzazione di un impianto di irrigazione, per favorire la coltivazione di aree agricole attorno a Stelvio. In collaborazione con il Corpo Forestale Provinciale, è previsto il restauro di due sentieri campestri e di un ponte in legno, per rendere coltivabili i terreni agricoli situati sopra il Borgo.

